

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Noi, 4[^]R, classe del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del Giua di Assemini (CA), abbiamo aderito al progetto “A scuola di Opencoesione”, presentato dal collaboratore Simone il 7 Dicembre 2016.

Tale progetto mira a responsabilizzare lo studente che in quanto cittadino dovrebbe essere attivo, ossia: essere partecipe e cosciente dei progetti che il comune svolge o propone per la propria cittadina; avere le idee chiare sulla gestione dei fondi destinati a tali progetti; venire a conoscenza degli eventuali problemi che potrebbero interessare i piani di lavoro del comune (ad esempio ritardi nel versamento dei fondi e nell'avvio o nel termine del progetto). “A scuola di Opencoesione” si articola in cinque fasi:

- *progettare* (decisione del progetto da portare avanti per tutto il percorso ASOC; suddivisione della classe in gruppi di lavoro, ognuno dei quali svolge diverse funzioni ma sempre in stretta collaborazione gli uni con gli altri);
- *approfondire* (trovare dati, informazioni e documenti necessari per una migliore comprensione del progetto; sapere come il comune pubblica tali dati ; disegnare il percorso di ricerca; discutere su quanto trovato e suddividere la classe in nuovi gruppi);
- *analizzare* (una volta raccolte le informazioni, esse dovranno essere analizzate, filtrate e rese più dirette ed efficaci);
- *esplorare* (ulteriore ampliamento dei documenti e delle informazioni trovate grazie a ricerche svolte direttamente “in campo”, dove si intervistano i soggetti responsabili del progetto come il sindaco, i funzionari del comune e tutte le associazioni coinvolte);
- *raccontare* (presentare il prodotto finale delle precedenti fasi in modo efficace, per facilitarne la diffusione e l'immediatezza).

In seguito alla presentazione del progetto, dal 12 Dicembre (giorno in cui è avvenuto il secondo incontro con il collaboratore, che ci ha mostrato alcuni video, o “pillole”, riguardanti la prima fase del progetto ASOC) ci siamo immediatamente cimentati nello svolgimento della prima fase. Per prima cosa, come classe abbiamo scelto il progetto su cui lavorare, ossia “Ciclabilità Vecchia SS 130 in Comune di Assemini”; successivamente ci siamo suddivisi in gruppi, ognuno dei quali doveva svolgere un compito diverso tra i seguenti proposti:

- *project manager*, che si occupano di organizzare il lavoro degli altri gruppi dettando date di scadenza e di consegna dei prodotti delle varie fasi, assicurandosi che questi siano coerenti e corretti almeno una settimana prima della Deadline, e compilano il report accedendo al sito con l'account di classe;
- *social media manager e coder*, che si occupano di creare l'account twitter di classe, dove scrivono il primo tweet riassumendo l'obbiettivo della ricerca scelta, e da lì in poi svolgeranno la continua documentazione delle attività svolte, allegando foto e hashtag per sponsorizzare il progetto;

- *designer*, che si occupano di elaborare un logo rappresentativo del progetto e della ricerca scelta;
- *storyteller*, che scrivono in massimo 500 parole il riassunto degli avvenimenti e delle scelte prese durante la lezione, selezionando le parole chiave, e scelgono insieme ai blogger la foto più significativa da allegare al report della giornata;
- *analisti*, che si occupano di scrivere anche loro con un massimo di 500 parole le informazioni aggiuntive relative al progetto, tenendo in considerazione anche il lavoro degli storyteller, e come esse possano essere utili alla ricerca;
- *blogger*, che scrivono un post di massimo 1500 parole utilizzando i lavori degli storyteller e degli analisti, riassumendo le attività generali svolte in classe.

Per tenerci in contatto, scambiarsi i lavori e discutere con i project manager sulle decisioni da prendere è stato necessario creare un gruppo Facebook chiuso; per diffondere la notizia del progetto ed invitare le persone a visitare il sito “Opencoesione”, in modo tale da sensibilizzarle nell'investimento dei fondi, abbiamo invece creato la pagina Facebook “I Ragazzi del Domani”. Il 13 Dicembre, il gruppo dei social media manager e coder ha realizzato la pagina Twitter e il tweet di 140 caratteri; sotto consiglio del collaboratore Simone abbiamo iniziato a lavorare sull'ASOC wall, una bacheca utile a creare una rappresentazione concreta del progetto; il gruppo dei designer ha realizzato il logo del gruppo (nel sito silk interactive), il quale richiama il futuro e si associa al nome “Ragazzi del Domani” .

Come detto in precedenza, il progetto che abbiamo scelto è “Ciclabilità Vecchia SS 130 in Comune di Assemini”, ossia la pista ciclabile cui lavori sono stati avviati il 22 luglio 2015: in realtà le prime sollecitazioni interessanti il piano di lavoro sono avvenute svariati anni prima, con versamenti risalenti al periodo compreso tra giugno 2008 e febbraio 2010 che coprono un totale di 4,23% (ossia 21.154,47 €) su 500.000,00 € destinati al progetto. Ci siamo interessati al progetto in quanto in esso è chiaramente presente un problema legato alla data di termine: la data prevista per la fine della realizzazione della pista ciclabile era il **20** maggio 2016 ma essa non è stata ancora portata a termine.

In questa fase preliminare non siamo ancora certi dell'intera formazione del progetto. Probabilmente quello sotto riportato, sarà solo una delle parti della pista ciclabile totale che quindi attraverserebbe la cittadina partendo dal Comune di Assemini, per poi passare per la stazione ferroviaria e terminare il suo percorso agli inizi del paese di Decimo. Nelle prossime fasi, potremo approfondire i dati e le informazioni a nostra disposizione e successivamente andare a parlare con gli esperti del Comune e i loro collaboratori per fare in modo di avere maggiore chiarezza nel percorso effettivo della pista e delle somme già pagate e quelle previste tenendo conto, come già detto, che è un progetto da mezzo milione di euro e che non è stato ancora ultimato.

La pista ciclabile partirebbe da via Asproni in corrispondenza della stazione ferroviaria “Assemini”; all'uscita dalla via Asproni imbocca una zona ancora priva di urbanizzazione, Via Pintus. In questo tratto la pista ciclabile è a doppio senso di marcia in sede propria (L=2.5 m) con adiacente marciapiede pedonale (L=1.5 m) complanare; l'interno del sottopasso verrà illuminato anche naturalmente prevedendo opportune aperture nel solaio di copertura. La pista ciclo-pedonale a doppio senso di marcia in sede promiscua (L=2.5 m) sulle rampe (pari a L=2.50 m con adiacente marciapiede pedonale L=1.0 m nel tratto in sottopasso). La pista all'uscita dal sottopasso ferroviario imbocca via Coghe sul lato destro della sede stradale, diventando pista a doppio senso di marcia in sede propria (L=2.5 m) in quota con il marciapiede di nuova realizzazione nei tratti in cui non risulta presente; la pista si immette nella via Cagliari sul lato sinistro della sede stradale al fine di servire la scuola e la Biblioteca

Comunale(pista a doppio senso di marcia in sede propria L=2.5 m); la pista attraversa via Cagliari e si immette su Corso Europa dove permane in sede propria a doppio senso di marcia per circa 100 m; la pista si dirama, la corsia in direzione Comune di Assemini/Parco viale Europa attraversa Corso Europa e si porta in quota con la carreggiata stradale in sede promiscua(pista a senso unico di marcia in sede propria L=1.5- 1.0); la pista in direzione opposta prosegue sullo stesso lato di Viale Europa in quota con il marciapiede fino alla Via II Agosto sul lato destro della sede stradale(pista a senso unico di marcia in sede propria L=1.5 m); le due corsie della pista si incontrano superata l'intersezione tra viale Europa e via II Agosto in corrispondenza dell'ingresso del Parco delle Terrecotte.